

Le squadre sono entrate in campo con striscioni e bandiere speciali

Mundialido, è già show tra gol e voglia di pace

di Gianluca Scarlata

A suon di gol e di tante belle sorprese è iniziata l'edizione numero 24 del Mundialido. L'evento di punta del Club Italia di Eugenio Marchina ha avuto nel primo turno già delle partite spettacolari e piene di reti. Nella gara inaugurale, preceduta dall'ingresso in campo delle squadre con il grande striscione della pace, le bandiere a inneggiare la pace, e un bellissimo pubblico caldo e colorato sulle tribune, il Marocco è caduto per mano dell'Ucraina.

POKER UCRAINA. I gialloblù hanno inflitto ai campioni in carica una severa lezione con un 4-0 che lascia poco spazio a interpretazioni. La squadra africana si è presentata molto rivoluzionata rispetto allo scorso anno, con tanti giovani che si sono resi poco pungenti in fase offensiva e lacunosi in difesa, a dispetto di una compagine ucraina più quadrata. Le parole di Soloshenko dell'Ucraina: «Era importante partire con il piede giusto contro la squadra che ha vinto per due anni di seguito. Una vittoria per il morale, un successo che dedichiamo al nostro pubblico. Hanno vinto loro, che ci hanno spinto alla vittoria. Per noi questo torneo è un momento di unione e di ritrovo, la nostra bandiera deve sventolare in tutto il mondo. Aspettiamo ora la vittoria della guerra».

PROLOGO. Ma prima di assistere al match inaugurale allo stadio Fiorentini di La Rustica, si è avuta la cerimonia inaugurale con la parata di tutte le rappresentative, che si sono presentate all'appuntamento con i vestiti tradizionali, la bandiera e gli ornamenti del proprio Paese. A vincere il premio per la miglior sfilata il Mali, colorato e ben rappresentato. Dopo l'elezione di Miss Mundialido, tutti al villaggio multietnico, dove c'è stata

Partite spettacolari e piene di reti nel primo turno della 24ª edizione dell'evento di punta del Club Italia. Poker Ucraina ai campioni in carica



La bandiera della pace svetta nel match inaugurale del Mundialido tra Ucraina e Marocco



Il Mali ha vinto per la miglior sfilata alla cerimonia di apertura

ta l'esibizione di canti e balli delle varie squadre e dei loro sostenitori. Molto bello il momento in cui ha risuonato l'inno ucraino, e poi a cantare quattro bellissime voci femminili. Insomma, un torneo, questo, dedicato alla pace. Testimonial Maurizio Iorio, sempre vicino ai colori del Mundialido. «È un evento di grandissimo

livello, di caratura internazionale che racchiude amicizia, fratellanza, integrazione, agonismo sportivo, un torneo che meriterebbe più attenzione».

SUL CAMPO. Nel frattempo sul campo nel girone A il Brasile con il 6-2 ha fatto di un sol boccone un Egitto rinunciatario e poco

ordinato in fase difensiva. Nel girone B due successi di misura per la Colombia sul Mali, che si è ben difeso, e del Gambia, che ha un'ottima organizzazione di gioco, sull'Albania. Nel girone C la Nigeria fa la voce grossa con il Bangladesh (5-3). Nel girone D una scoppiettante Gran Bretagna ha battuto per 3-1 Capo Ver-

de, mentre la Sierra Leone batte con un rotondo 2-0 El Salvador. Nel girone E pirotecnico 3-3 tra Senegal e Venezuela, mentre il Perù si dimostra sempre molto solido e batte per 2-0 la Moldavia. Nel gruppo F Paraguay ed Ecuador ne fanno 4 a Libia e Resto del Mondo.

EDIPRESS

GIRONE A		
	BRASILE	3
	UCRAINA	3
	EGITTO	0
	MAROCO	0
1º turno: Marocco-Ucraina 0-4 Egitto-Brasile 0-3		

GIRONE B		
	COLOMBIA	3
	GAMBIA	3
	ALBANIA	0
	MALI	0
1º turno: Gambia-Albania 1-0 Mali-Colombia 0-1		

GIRONE C		
	HONDURAS	3
	NIGERIA	3
	BANGLADESH	0
	ETIOPIA	0
1º turno: Nigeria-Bangladesh 5-3 Etiopia-Honduras 0-3		

GIRONE D		
	CAPO VERDE	3
	SIERRA LEONE	3
	GRAN BRETAGNA	0
	EL SALVADOR	0
1º turno: Capo Verde-Gran Bretagna 3-1 Sierra Leone-El Salvador 2-0		

GIRONE E		
	PERÙ	3
	SENEGAL	1
	VENEZUELA	1
	MOLDAVIA	0
1º turno: Perù-Moldavia 2-0 Senegal-Venezuela 3-3		

GIRONE F		
	PARAGUAY	3
	ECUADOR	3
	RESTO DEL MONDO	0
	LIBIA	0
1º turno: Ecuador-Resto del Mondo 4-1 Libia-Paraguay 0-4		

L'INTERVISTA | CLAUDIO BARBARO, PRESIDENTE ASI

«Lo sport è benessere»

di Paolo Ciabatti

Partner del Mundialido è ASI, Associazioni Sportive e Sociali Italiane, ente di promozione sportiva che riunisce associazioni, società e circoli, contribuendo allo sviluppo delle attività sportive, ludico-ricreative e culturali. Un colosso polisportivo che annovera fra le sue fila 13mila associazioni, 1,3 milioni di tesserati, 130 sedi territoriali, 76 settori tecnico-sportivi e circa 40mila tecnici. Con uno sguardo attento al Sociale e al Terzo Settore come si evince dalla sua stessa sigla. Il suo presidente è il Senatore Claudio Barbaro: «La mission di ASI è quella di promuovere e diffondere lo sport come elemento di benessere e di civiltà. Abbiamo sposato il progetto del Mundialido perché ne riconosciamo mission e valori ben definiti».

Recentemente è partito l'iter di riforma per l'ingresso dello Sport in Costituzione, grazie anche all'approvazione di un suo emendamento.

«Inizio di una rivoluzione culturale per riconoscere la pratica sportiva come essenziale per la salute, il benessere e i valori sociali che porta con sé, proprio come i processi di integrazione proposti dagli organizzatori del Mundialido».

Il campo gara è in un quartiere della periferia romana.

«Abbiamo scelto la Rustica perché lì vivono comunità di tantissimi Paesi»

«Volutamente, tra le tante candidature, il Patron Marchina ha deciso di andare lì, e non perché fosse un campo ASI, dotato peraltro di ampio verde intorno dove è stato allestito un villaggio nel quale ci sono attività che raccontano diverse culture. Ma perché in un quartiere, La Rustica, crocevia di un ampio quadrante della città dove insistono comunità di moltissimi Paesi. Centrale nelle scelte e nell'organizzazione del torneo è stato anche il nostro vicepresidente Emilio Minunzio».

Anche gli arbitri sono ASI.

«Una delle eccellenze del nostro Ente. I primi a dotarsi di un codice etico, i primi a utilizzare il VAR a livello amatoriale. Da poco si è consumata la festa per il loro ventennale».

EDIPRESS



Claudio Barbaro, presidente di ASI (Associazioni Sportive e Sociali Italiane), partner del Mundialido